



La Biblioteca Valdese è dotata di un ricco patrimonio librario ed è un punto di riferimento in particolare per lo studio della storia valdese e della teologia protestante. Insieme ad essa è consultabile anche la Biblioteca della Società di Studi Valdesi.

Questo Notiziario ha lo scopo di mantenere un contatto periodico più costante con gli utenti della Biblioteca, vicini e lontani. Pertanto, di volta in volta, forniremo brevi informazioni, notizie su iniziative in corso, segnalazioni (non recensioni) di libri scelti, recentemente acquisiti.

NOVITÀ

Da qualche mese è in funzione il **servizio wi-fi per gli utenti della Biblioteca**; per usufruirne, è sufficiente farne richiesta al personale, comunicando i propri dati.

Nella sala di consultazione è disponibile una piccola **sezione video** relativa alla storia valdese, del protestantesimo e alla cultura del territorio, oltre a una piccola scelta di film in lingua italiana e francese (in formato **DVD** e VHS). I video sono disponibili per il prestito (durata 1 settimana).

SEGNALAZIONE DI NUOVE ACQUISIZIONI

François Boespflug, *Le immagini di Dio. Una storia dell'Eterno nell'arte*, Torino, Einaudi, 2012, pp. VII-581, ill. b.n. e col.

Boespflug affronta la problematica questione della rappresentazione e dell'uso delle immagini di Dio nell'arte dall'antichità ad oggi, in un volume assai denso e ramificato, corredato di un ricchissimo apparato iconografico. Moltissime immagini hanno infatti rappresentato Dio nel corso dei secoli; alcune sono state ritenute legittime e hanno goduto di un successo duraturo, altre sono invece state considerate fraudolente, blasfeme, e sono incorse in pesanti condanne. Ancora oggi, la questione della rappresentazione di Dio appare profondamente controversa e costituisce un costante argomento di divisione.

Boespflug ripercorre i secoli di storia e di storia dell'arte che hanno al centro la figura del Dio unico, a partire dalle origini del cristianesimo e dedicando uno spazio assai ampio ai secoli del medioevo, ma senza tralasciare l'epoca moderna. Pur affrontando la questione per scansioni cronologiche, trasversalmente emergono in modo chiaro molti problemi legati alla rappresentazione e all'uso di tali immagini (arte funeraria, iconoclastia, funzione delle immagini nella liturgia, ecc.) e una molteplicità di temi iconografici (Trinità, unione e distinzione fra Padre e Figlio, eclissi del Padre, trionfo del Crocifisso, ecc.). Nonostante il taglio geografico principalmente eurocentrico, l'autore dedica l'ultimo capitolo a "l'arte d'ispirazione cristiana al di fuori dell'Europa".

Patrick Cabanel, *Histoire des protestants en France XVI^e-XXI^e siècle*, Paris, Fayard, 2012, pp. 1502

Oggi in Francia i protestanti sono statisticamente circa il 3% (lo 0,5% contando i soli riformati), ma nel XVI secolo costituivano il 10% della popolazione. Nella storia francese il protestantesimo ha dunque ricoperto un ruolo assai significativo e, attraverso alterne vicende, è giunto fino a oggi. A questa storia lunga cinque secoli Patrick Cabanel ha dedicato un'ampia e dettagliata "sintesi".

Le millecinquecento pagine del libro, frutto di una ricerca amplissima e riccamente documentata (bastino le circa 70 pagine di bibliografia a testimoniare), sono scandite in sequenza cronologica per tappe significative (in quattro grandi parti: Dalla Riforma alle guerre di religione 1598-1685; "Désastre, Désert, Refuge" intorno al 1685; La riconciliazione fra XVIII e XXI secolo).

La ricchezza di informazioni, le indicazioni di approfondimento e i ricchissimi indici di nomi e luoghi ne fanno uno strumento indispensabile per la conoscenza e lo studio della storia del protestantesimo francese (ed europeo).

Gérard Delille, *L'economia di Dio. Famiglia e mercato tra cristianesimo, ebraismo, Islam*, Roma, Salerno ed., 2013, pp. 267

Ebraismo, cristianesimo e Islam hanno elaborato "norme" precise e spesso contrapposte per definire e regolare la filiazione, la parentela e l'alleanza. "Nella cristianità occidentale, l'importanza data alle donne nella trasmissione dei patrimoni produce una accelerazione nella circolazione dei beni e costruisce ingenti reti di ricchezza e di capitali. Il mondo arabo-musulmano, invece, adopera il "sistema" antico, basato su una bipolarità Stato-famiglia. Gli ebrei fanno della diaspora uno strumento per costruire reti commerciali internazionali a vasto raggio".

Il volume esamina il percorso storico che ha portato all'affermazione di comportamenti familiari, meccanismi di parentela e scambi matrimoniali, e analizza le conseguenze che si sono verificate sul piano dell'organizzazione sociale, dei circuiti economici e del sistema politico.

Anthony Grafton, Megan Williams, *Come il cristianesimo ha trasformato il libro*, Roma, Carocci, 2012, pp. 360

Dai rotoli di papiro e di pergamena ai libri. Un passaggio epocale che avviene fra II e IV secolo d.C.: agli scrittori cristiani si deve il passaggio dal rotolo al codice, modifica che comporta non piccole conseguenze sulla lettura e la conservazione dei nuovi supporti. Il libro si concentra sulle nuove modalità di organizzazione della ricerca erudita e delle forme di collaborazione tra studiosi diversi che si vennero a creare nel III e nel IV secolo nella città costiera di Cesarea (tra Haifa e Tel Aviv), capitale dell'antica provincia romana della Giudea.

Parallelamente, in quella città si sviluppò una tradizione degli studi cristiani così originale da diventare un punto di riferimento anche durante l'Umanesimo, e videro la luce due opere importanti, oggi purtroppo perdute: gli *Hexapla* di Origene (raccolta delle principali traduzioni greche del Vecchio Testamento e del loro originale ebraico) e la *Cronaca* di Eusebio (che narrava in parallelo le vicende storiche di Greci, Romani, Ebrei e degli altri popoli presenti nella Bibbia).

Gli autori ricostruiscono la genesi delle due opere, la loro forma libraria, l'ambiente culturale in cui videro la luce, grazie a tutti gli indizi che la filologia e l'archeologica permettono di recuperare. Il racconto delle imprese di Origene ed Eusebio, con tutte le difficoltà affrontate e le innovazioni tecniche e intellettuali conseguite, tratteggia uno straordinario affresco storico.

Corinna Landi, *Con Lutero nella Roma del 1510 / In Rome with Martin Luther in 1510*, nuova edizione, Roma, Com Nuovi Tempi, 2013, pp. 171, ill.

Nel 1510 il frate agostiniano Martin Lutero si reca a Roma per risolvere delle questioni interne al suo ordine. E attraverso il percorso che verosimilmente fece da Piazza del Popolo, dove aveva trovato ospitalità, a Piazza Venezia, toccando monumenti come Palazzo Venezia, Santa Maria in Aracoeli, il Pantheon, Piazza Navona e altri ancora, riscopriamo una città medievale in pieno fermento urbanistico, di cui oggi restano poche tracce.

Il libro (ora in nuova edizione), corredato da un interessante apparato iconografico, propone infatti una "passeggiata storico-archeologica per il centro della città, per riscoprire e rendere ancora tangibile una Roma medievale, di cui sono rimasti solo pochi frammenti nascosti dietro le possenti strutture del Rinascimento e del Barocco. Una città che non è più possibile vedere ma di cui il giovane monaco Lutero ci restituisce la bellezza, la ricchezza e il prestigio". A tale itinerario viene affiancato quello che la maggior parte dei pellegrini svolgeva all'epoca: la visita delle "Sette Chiese". Attraverso i rimandi ai testi di Lutero ci viene offerta la visione di una Roma assai "meno aurea e santa"; fu infatti certamente già durante questo viaggio che egli iniziò a nutrire i primi dubbi su certe istanze della Chiesa del tempo, come le indulgenze o il commercio delle reliquie.

Gianfranco Macrì, Marco Parisi, Valerio Tozzi, *Diritto civile e religioni*, con un contributo di Gennaro Luca Giordano, Roma-Bari, Laterza, 2013, pp. VII-304

"Questo volume vuole essere un esperimento, motivato dall'intenzione di superare gli schemi classici dei manuali tradizionali di diritto ecclesiastico. La stessa denominazione della materia 'diritto ecclesiastico' appare eccessivamente evocativa dell'epoca in cui lo studio del fenomeno religioso si esauriva nella disciplina delle relazioni fra la Chiesa cattolica e lo Stato italiano". Fin da queste prime righe il libro si segnala per l'originalità nel panorama editoriale italiano e, pertanto, pur essendo scritto da specialisti del diritto e assai approfondito e documentato, lo segnaliamo per la sua visione innovativa e perché può essere interessante non soltanto per i cultori delle materie giuridiche. Ad una prima parte che traccia i lineamenti storici del diritto in materia ecclesiastica, segue una parte sui principi generali del fenomeno religioso e, infine, la trattazione delle discipline giuridiche delle varie organizzazioni ecclesiastiche e nei loro rapporti con lo Stato.

Paolo Ricca, *L'Ultima Cena, anzi la Prima. La volontà tradita di Gesù*, Torino, Claudiana, 2013, pp. 289

“Questo libro persegue un triplice scopo. Il primo è cercare di capire che cos'è la Cena del Signore, [...] Il secondo scopo di questo libro è cercare di capire perché la Cena, anziché unire, divide. [...] Il terzo scopo del libro è esplorare la possibilità di superare l'attuale situazione di *apartheid* eucaristico, facendo prevalere la volontà di Gesù su quella delle chiese. In concreto si tratterà di verificare il fondamento teologico della cosiddetta «ospitalità eucaristica», che le chiese, pur essendo tra loro ancora divise, possono, volendo, sin d'ora praticare”.

Da questi interrogativi prende avvio il percorso di riflessione di Paolo Ricca, che ne esamina dapprima le fonti bibliche, gli scritti dei cristiani dei primi secoli, dei teologi medievali (uno specifico capitolo è dedicato a “La Santa Cena valdese”), fino al fecondo ma aspro dibattito dell'epoca della Riforma, a cui è riservato ampio spazio. Conclude il volume un'ampia antologia di testi attraverso cui comprendere i cambiamenti nei secoli dell'interpretazione e della pratica della Cena.

Gloria Rostaing, *Presbiteri ed altro intorno nelle Valli Valdesi dei secoli scorsi*, Pinerolo, Alzani, 2013, pp. 222. ill.

Nell'edilizia ecclesiastica dei valdesi il presbiterio (l'abitazione del pastore) non ha un aspetto appariscente né significativo dal punto di vista architettonico, ma è un punto di riferimento significativo in una società di villaggio come quella delle Valli valdesi del Piemonte fra Settecento e Novecento. In questo libro Gloria Rostaing ripercorre, per ciascuna delle chiese valdesi del territorio, la storia di questi piccoli edifici, attraverso piccoli eventi che hanno caratterizzato la storia delle comunità: cimiteri, funerali, dispute, traslochi a dorso di mulo, relazioni con le autorità comunali e con le parrocchie cattoliche, facendo emergere, sullo sfondo, un mondo di relazioni sociali.

***Valdismo mediterraneo. Tra centro e periferia. Sulla storia moderna dei valdesi di Calabria*, a cura di Renata Ciaccio e Alfonso Tortora, Nocera Inferiore (SA), Vivaliber, 2013, pp. 346**

La presenza dei valdesi nelle regioni del Sud Italia fu un fenomeno più significativo di quanto si sia soliti ritenere, sia dal punto di vista della durata storica (almeno dal XIV al XVIII secolo, prima della ripresa con l'evangelizzazione ottocentesca), sia dal punto di vista numerico. Tuttavia, si tratta di una vicenda ancora in larga parte poco nota, di cui spesso si conosce soltanto quello che viene ritenuto l'epilogo della loro storia, ovvero le stragi del 1561 e le conversioni dei decenni successivi.

In questo panorama, in cui si inserisce anche questo volume a più voci, da alcuni anni vi è una ripresa degli studi, soprattutto da parte di ricercatori del Mezzogiorno d'Italia, che hanno portato ad interessanti acquisizioni di documentazione locale e non.

Accanto alla contestualizzazione nell'orizzonte sociale e religioso del Mezzogiorno d'Italia fra medioevo ed età moderna, anche rispetto alla presenza di altre “minoranze” etniche e religiose (greci, albanesi, saraceni, ebrei), il panorama si amplia alla ricerca dei collegamenti con l'Europa protestante fra Cinque e Seicento, per comprendere il ruolo e il significato del sostegno a quelle regioni da parte di Ginevra *in primis* attraverso l'invio di predicatori e l'accoglienza di profughi, oltre che dal punto di vista dell'uso propagandistico delle narrazioni dei massacri in Calabria nelle pubblicazioni a stampa.

STRUMENTI DI CONSULTAZIONE RECENTEMENTE ACQUISITI

Oxford Encyclopedia of the Reformation, edited by Hans J. Hillebrand, Oxford, Oxford University Press, 1996, 4 voll. pp. XIV-496, 506, 491, 484

Dizionario storico dell'Inquisizione, diretto da Adriano Prosperi, con la collaborazione di Vincenzo Lavenia e John Tedeschi, Pisa, Scuola Normale Superiore, 2010, 4 voll.: I-III, pp. xxxii-1724; IV, Apparati, pp. xxxvi-466; inserto iconografico, 56 ill. a col.

La Bibbia nella letteratura italiana, opera diretta da Pietro Gibellini

I. *Dall'Illuminismo al Decadentismo*, a cura di Pietro Gibellini e Nicola di Nino, Brescia, Morcelliana, 2009, pp. 420

II. *L'età contemporanea*, a cura di Pietro Gibellini e Nicola di Nino, Brescia, Morcelliana, 2009, pp. 583

III. *Antico Testamento*, a cura di Raffaella Bertazzoli e Silvia Longhi, Brescia, Morcelliana, 2011, pp. 432

V. *Dal Medioevo al Rinascimento*, a cura di Grazie Melli e Marialuigia Sipione, Brescia, Morcelliana, 2013, pp. 712

(Il IV volume, dedicato al Nuovo Testamento, sarà pubblicato nel 2014 e sarà anch'esso a disposizione presso la Biblioteca valdese).

ALTRE RECENTI ACQUISIZIONI

Marco Armiero, *Natura e nazione nella storia d'Italia. Secoli XIX e XX*, Torino, Einaudi, 2013, pp. XXI-255

Sabina Baral, Alberto Corsani, *Di' al tuo prossimo che non è solo*, con un'intervista a Eugenio Borgna, prefazione di Giampiero Comolli, Torino, Claudiana, 2013, pp. 130

Gabriella Caramore, *Nessuno ha mai visto Dio*, Brescia, Morcelliana, 2012, pp. 77

Guido Dall'Olio, *Martin Lutero*, Roma, Carocci, 2013, pp. 246

Massimiliano De Villa, *Una Bibbia tedesca. La traduzione di Martin Buber e Franz Rosenzweig*, Venezia, Cafoscarina, 2012, pp. 497

Emilio Gentile, *Contro Cesare. Cristianesimo e totalitarismo nell'epoca dei fascismi*, Milano, Feltrinelli, 2010, pp. 441

Hans Küng, *Musica e religione. Mozart, Wagner, Bruckner*, Brescia, Queriniana, 2012, pp. 284

Il metodismo nell'Italia contemporanea. Cultura e politica di una minoranza tra Ottocento e Novecento, a cura di Paolo Naso, Roma, Carocci, 2012, pp. 166

Giovanni Miccoli, *La Chiesa dell'anticoncilio. I tradizionalisti alla riconquista di Roma*, Roma-Bari, Laterza, 2011, pp. X-420

Steven Nadler, *Un libro forgiato all'inferno. Lo scandaloso Trattato di Spinoza e la nascita della secolarizzazione*, Torino, Einaudi, 2013, pp. XI-266

Paolo Naso, *Cristianesimo: pentecostali*, Bologna, EMI, 2013, pp. 159

Roberto Osculati, *Evangelismo cattolico (secoli XIV-XVII). Proposte di lettura*, Bologna, Il Mulino, 2013, pp. 656

Giorgio Peyrot, *Il giurista delle minoranze religiose*, a cura di Italo Pons e Giovanni Battista Varnier, atti del convegno, Genova 8-9 aprile 2011, Genova, De Ferrari, 2013, pp. 163

Giorgio Peyrot, *La libertà di coscienza e di culto di fronte alla Costituente Italiana*, a cura di Stefano Gagliano, postfazione di Francesco Margiotta Broglio, Chieti, Edizioni GBU, 2012, pp. 144

Adriano Prospero, *Delitto e perdono. La pena di morte nell'orizzonte mentale dell'Europa cristiana. XIV-XVIII secolo*, Torino, Einaudi, 2013, pp. XI-577

Giorgio Tourn, *I protestanti. Una cultura. Vol. 3: Da Locke a Mandela*, Torino, Claudiana, pp. 505

Robert Louis Wilken, *I primi mille anni. Storia globale del cristianesimo*, Torino, Einaudi, 2013, pp. XI-446

DONI

Dall'ultimo trimestre del 2013 sono pervenuti doni a favore della Biblioteca da parte di: Associazione Soulestrelh, Alfredo Berlendis, Biblioteca Oasis dei Cappuccini di Perugia, Giovanni Bogo, Denise Briante, Armido Cario, Claudiana editrice, Guido Dall'Olio, Giovanna De Liso, Mario Michele Falchi, Gino Lusso, Museo Civico Alpino "Arnaldo Tazzetti" di Usseglio, Giovanna Pons, Giorgio Tourn.

Siamo grati a tutti per il sostegno.

La Biblioteca valdese mette a disposizione un nutrito numero di libri doppi, in cambio di un'offerta; l'elenco sarà disponibile dal mese di febbraio 2014 nella pagina web della Biblioteca sul sito della Fondazione: www.fondazionevaldese.org o può essere richiesta all'indirizzo email biblioteca@fondazionevaldese.org

Ricerche sul catalogo della Biblioteca, accesso alla banca dati Librinlinea:
<http://www.librinlinea.it/search/public/appl/search.php>
Ricerche bibliografiche sulla storia valdese: www.bibliografia-valdese.org